

L'ANNO CHE VERRA'

Brunetta:rinnovo Contrattuale 2007/2009 ed il Riordino delle Carriere

Sotto l'egida del Governo dell'efficienza a tutti i costi, diviene a volte difficile comprendere le prese di posizione di alcuni rappresentanti dell'esecutivo; ancora non ci siamo abituati ad un Ministro della Giustizia silente e qualche volta assente quando si tratta di tutelare i poliziotti penitenziari,non riusciamo a capacitarci delle esternazioni del Ministro brunetta. Si, perché non abbiamo mica capito,se la convocazione del 22 dicembre è o non è uscita dal suo dicastero(?)

*Perché , alle rimostranze **dell' O.S.A.P.P.** e di tutti gli altri Sindacati del cartello e del Comparto Sicurezza e Difesa,si è trincerato dietro una sibillina giustificazione(a quanto pare la convocazione è dell'Ufficio tecnico e non del Ministro ma...la sostanza poco cambia). Facile quindi imputare all'assenza dei sindacati il fallimento di una **trattativa inesistente**.*

*Lo ribadiamo, le priorità per **l'O.S.A.P.P.** sono: **rinnovo del contratto nazionale 2007/2009, riordino delle carriere, specificità e risorse strumentali per lavorare da poliziotti.***

In queste ore di letizie festività, il gioco è scoperto, il velo dell'ipocrisia squarciato: La Finanziaria è avara per i poliziotti penitenziari,energie economiche per le Forze dell'Ordine e per la Difesa non ve ne sono, il resto sono veramente e soltanto chiacchiere, parole per le agenzie di stampa e di giornali, la verità caro Brunetta e che il Sindacato dei poliziotti penitenziari,non consente né a Lei né al Suo Governo di trattare i Baschi Azzurri della Polizia penitenziaria come se fossero dei mendicanti.

FESTIVITA' 2009/2010

*A coloro i quali hanno incrociato il loro cammino con il nostro,
a chi ha condiviso con noi soddisfazioni e delusioni,
a quanti hanno apprezzato il nostro lavoro,
a quelli che hanno pensato che potevamo fare meglio ma ci hanno negato il loro contributo,
a tutti quelli che, come noi, credono nel lavoro caparbio, coerente e di qualità, nella stima sincera e nei rapporti personali franchi ed aperti,
a chi, come noi, crede che la violenza, compresa quella verbale e la litigiosità sia da condannare,
a chi, come noi si augura e crede nella rinascita morale del nostro Paese...*

A tutti voi felici feste.... Che siano di pace vera e serenità anche l'anno che verrà!

Roma, li 31 Dicembre 2009

Domenico Mastrulli
Vicesegretario Generale Nazionale OSAPP

